



Fabio Rapuano
RFI
08.05.2023 12:29:55
GMT+00:00

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI

(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

DECRETO DI ESPROPRIAZIONE

(Art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Decreto n. 163

del 08/05/2023

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31/10/2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1/7/2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 – T del 28/11/2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 65/AD del 3 marzo 2022, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTA** l'Ordinanza n. 21 del 16 maggio 2016 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo della "1^ Tratta Variante alla linea Napoli – Cancello";
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui le ditte presunte proprietarie degli immobili interessati dalla procedura espropriativa sono state informate dell'intervenuta Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTO** il Decreto n. 118 del 08/07/2016, emesso dalla competente Autorità Espropriante di RFI, con cui, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001, è stata disposta l'occupazione d'urgenza, tra le altre, delle aree, interessate dalla realizzazione dei lavori sopra indicati, site in Comune di Afragola (NA), facenti parte dell'immobile distinto in Catasto



al foglio 7 con mappale n. 313, intestato catastalmente alla Ditta MERCATI ITALIA S.R.L. C.F.06422160017 PROPRIETA', per una superficie complessiva in esproprio di mq. 450, di cui mq. 233 da destinare a viabilità e mq. 217 per sede R.F.I. e sue dipendenze;

- **VISTO** che detto Decreto, limitatamente ad alcune aree tra cui quelle oggetto del presente Provvedimento, non è stato eseguito in quanto le stesse rappresentavano dirette pertinenze di immobili ad uso commerciale (viabilità), e per tale motivo l'immissione in possesso è stata procrastinata perfezionandosi in data 23/02/2021 in esecuzione del Decreto di Occupazione d'Urgenza n. 6 del 02/02/2021;
- **VISTO** che con il citato decreto n. 118, ed anche nel successivo decreto n. 6 nei confronti della nuova ditta catastale IRGEN RE PONTECAGNANO S.R.L. con sede in MILANO (MI) C.F.04113420634 Proprietà 1/1, è stata altresì notificata l'indennità provvisoria di espropriazione di € 61.303,50, determinata ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e che nei successivi 30 giorni la stessa indennità non è stata accettata;
- **VISTA** l'Ordinanza n. 219 del 25/10/2016, con la quale, in pendenza delle procedure finalizzate a determinare l'indennità definitiva, l'Autorità Espropriante ha disposto il deposito della sopra citata indennità provvisoria non accettata presso il Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Napoli, al nr. Nazionale 1290619, nr. Provinciale 329269, codice di riferimento NA01290619A, data 14/10/2016;
- **VISTO** che gli immobili oggetto di espropriazione sono stati catastalmente individuati, mediante approvazione del tipo di frazionamento, al foglio 7 di Afragola (NA) con mappale n. 951, per una superficie complessiva in esproprio di mq. 315 da destinare a sede R.F.I. e sue dipendenze, mentre la restante area, trattandosi già di viabilità, è stata esclusa dalla procedura espropriativa;
- **VISTO** che in esito a quanto sopra, con i medesimi parametri utilizzati in precedenza, l'indennità provvisoria relativa alle sole aree in esproprio deve intendersi quantificata in € 42.912,45, già compresi nel sopra citato deposito;
- **VISTA** l'istanza prot. n. DGPI.PES.0070702.23.E del 04/05/2023 presentata dalla Società Italferr S.p.A. con la quale è stata richiesta l'emissione, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, del decreto di espropriazione degli immobili come appresso catastalmente individuati;
- **VISTO** l'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

DECRETA

l'espropriazione, a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede in Roma in Piazza della Croce Rossa 1 - C.F. 01585570581**, degli immobili ricadenti nel Comune di **Afragola (NA)** come catastalmente riportati nelle seguenti tabelle che contengono altresì l'indicazione della Ditta presunta proprietaria e dell'indennità provvisoria depositata:

N.P.	Ditta Presunta Proprietaria	Foglio	Mappali C.T.	Mappali C.F.	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità provvisoria depositata
134 P.D.	IRGEN RE PONTECAGNANO S.R.L. con sede in MILANO (MI) C.F.04113420634 Proprietà 1/1	7	951 (ex 313)	--	315	Sede RFI e sue dipendenze	€ 42.912,45

Il presente Decreto risulta già eseguito a mezzo di immissione nel possesso ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/01, pertanto la relativa notifica alla ditta espropriata avrà valore ai soli fini dell'eventuale attivazione dell'opposizione ex art. 54 DPR 327/01.

Italferr S.p.A., in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente Decreto, che avverrà in esenzione dell'imposta di bollo ai sensi del terzo comma dell'art. 10 del D.Lgs 23/2011, con effetto dal primo gennaio 2014, nonché alla sua pubblicazione



sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente, nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 dopo la trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi al bene espropriato possono essere fatti valere unicamente sulle indennità.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio RAPUANO

*[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]*